

cina a terra ferma, & dal nome dell'Isola anch'essa è chiamata Negroponte, & qui è il ponte, che con terra ferma la congiugne. Il canale ha due volte il giorno tanto gran flusso d'acque impetuose, ch'è cosa mirabile. L'Isola è fertile di grano, di vino, di olio, & di legnami, & la città è ben popolata, & ben guarnita, massimamēte dalla banda del porto: la qual dicono, che da gli Atheniesi fu cinta di mura fino innanzi alla guerra di Troia: & è da auertire, che v'era un'altra Calcide, colonia di questa in Italia, presso Cuma; & un'altra presso Corinto, & una in Siria presso il monte Atho, ò Santo, doue nacque Iamblico filosofo: & vn'altra Isola pur detta Calcide dirimpetto a Calcedone; doue son le minere del rame. E' l'Isola di Negroponte posta al mezo del quarto clima, intorno al decimo parallelo: & ha il suo maggior giorno dell'anno di hore *xiiii.* & meza. E' molto soggetta a terremoti, come si legge nel terzo di Thucidide: & da gli antichi Scrittori vien nominata assai: percioche dicono, che ne fu Signore Nauplio, padre di Palamede, che fu morto in campo de' Greci intorno a Troia per tradimento d'Ulisse. Per la qual cosa Nauplio inclinato alla vendetta contra i Greci, mentre ch'essi attendeuan ad assediare Troia; andò per la Grecia, & cominciò a persuadere alle donne Greche, che i loro mariti non farebbono mai tornati da quella impresa, & ch'era sauezza il rimaritarfi: onde le indusse alle seconde nozze. Nè contento di questo, nel ritorno che i Greci faceuano a casa, uedendo che in mare era una notte sorta una horribil tempesta, & sapendo che i Greci erano in mare; pensò che fosse tempo da far le sue uendette più acerbe: onde montato sopra il promontorio Cafareo, ch'è verso Tramontana; fece alzar lumi, & fuochi, accioche di notte fossero da lontano in mar veduti, & i Greci, credendolo un sicuro porto & faro; venissero a vrtare, come giusto auenne, in questi scogli, e si annegassero: & in questo modo venne egli con molto maggior danno del nimico a sodisfare alla sua collera: talche per questo ne fu quel promontorio da Virgilio chiamato Vendicatore. Da questa parte del promontorio Cafareo è l'Isola Aulide; doue conuennero i Greci a giurar la guerra contra Troia: & doue Ifigenia figliuola d'Agamennone haueua a esser sacrificata a Diana, accioche i Greci haueffero vento fauoreuole nell'andar contra i Troiani. Nacquero nella città di Negroponte Orfeo, nobil Poeta, & Gorgia filosofo: & ui uenne a morte Aristotele, di cui basta solo hauer detto il nome. Fu questa Isola alcune volte soggetta a gli Atheniesi: da' quali ribellandosi: vi fu mandato Pericle a soggiogarla: & di qui uscirono quei Greci, che nauigando cò Thucle lor capitano; andarono a fermar loro stanze in Sicilia: & Zancla anchora nella medesima Isola di Sicilia fu habitata da' popoli Calcidici: de' quali furon capi Periere & Cratemene: l'vno da Cuma, & l'altro da Negroponte, come si legge nel sesto libro di Thucidide. Fù l'Isola di Negroponte alcuna volta soggetta a' Signori Venetiani: & massimamente all'hora che Rabano Carcerio Signor di quest'Isola, temendo di non poter con le sue forze tenerla; volontariamente la sottomise all'imperio loro: ma in vltimo uene l'anno di nostra salute *mcccclxx.* sotto l'Imperio di Macometto Imperator di Turchi, che l'espugnò: & dall'hora in poi sempre è stata soggetta al Turco: da che ne segue, ch'essendo l'Isola habitata da Greci, e da Turchi indifferentemente; i costumi de gli habitatori son differenti, viuendo ciascuno sotto la sua religione, e credenza: ma stando soggetto alle leggi Turchesche.

*Nauplio si  
gnor di Ne  
groponte.*

*Aulide  
Isola.*